

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2018/19

CLASSE	Indirizzo di studio
1AC	Liceo Classico - Nuovo ordinamento

Docente	BRENNA AURELIO
Disciplina	LATINO
Monte ore settimanale nella classe	5 ore
Documento di Programmazione disciplinare presentato in data 30/10/18	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe: La classe parte con 29 alunni, di cui uno ripetente dalla 1AC dello scorso anno scolastico. La preparazione non è omogenea, come prevedibile: le diverse provenienze si sommano alle diverse attitudini e motivazioni, condizione che caratterizza tutte le classi iniziali. Dalle prime prove effettuate si notano perciò discrepanze marcate nei risultati di profitto, pur se l'impressione provvisoria è quella di una classe globalmente attenta e collaborativa. Le relazioni tra compagni appaiono positive fin dai primi giorni; anche nei confronti del docente appaiono finora caratterizzate in senso positivo.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali: per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. – 3)	Livello basso (voti 4 - 5)	Livello medio (voti 6 - 7)	Livello alto (voti 8 - 9 - 10)
3	7	12	7

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- ☐ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se sì, specificare quali griglie)
- ☒ tecniche di osservazione
- ☒ test d'ingresso
- ☐ colloqui con gli alunni
- ☐ colloqui con le famiglie
- ☐ altro:

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale dei linguaggi:

Competenze disciplinari <i>Nell'ambito dell'obiettivo generale di "Padronanza della lingua" si ricordano qui i traguardi di competenze alla fine del primo biennio, come da Documento di programmazione del dipartimento per greco nel biennio del classico.</i>	1. Leggere, comprendere e tradurre testi in lingua greca, anche al fine di pervenire ad un dominio della lingua italiana più maturo e consapevole e al fine di acquisire un autonomo metodo di lavoro 2. Individuare, attraverso il lessico, i tratti più significativi del mondo greco nel complesso dei suoi aspetti politici, morali, religiosi ed estetici cogliendo il valore fondante della classicità per la tradizione europea
--	--

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze: per i dettagli si fa riferimento al Documento di programmazione del dipartimento per greco nel biennio del classico (sezione 2).

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Primo periodo (Trimestre)

- Ripasso propedeutico di morfologia e sintassi italiana.
- Alfabeto, lettura, accento e fonetica di base.
- Morfologia nominale: fino agli aggettivi della seconda classe e participi.
- Morfologia del verbo regolare fino all'indicativo.
- Cenni di sintassi sulla traccia del testo d'esercizi.

Secondo periodo (Pentamestre)

- Completamento della morfologia nominale.
- Morfologia pronominale, esclusi gli indefiniti.
- Completamento della morfologia del verbo regolare, esclusi i semideponenti.
- Cenni di sintassi sulla traccia del testo d'esercizi. Durante l'anno: letture da autori vari, in particolare da Cesare, Livio, Cicerone tratte dal testo o su fotocopie fornite.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Il lavoro sul lessico verrà sviluppato in costante relazione con la lingua Greca e con le lingue moderne studiate dalla classe, a partire ovviamente dall'Italiano. In ciò verrà continuata una pratica didattica che da sempre caratterizza l'insegnamento delle lingue classiche, anche se raramente questo percorso, per la sua caratteristica di essere pressoché "obbligato", trova esplicitazione nei documenti di programmazione delle singole materie. Se tutto ciò non si configura come percorso pluridisciplinare ai sensi della interpretazione attualmente in voga, ha però notevole valenza didattica, pur senza "effetti speciali".

In questo percorso si progetta di affrontare in primo luogo l'analisi comparatistica delle radici nella loro origine indoeuropea; in seguito l'attenzione verrà posta ai meccanismi di formazione del lessico nelle diverse lingue studiate; infine ci si soffermerà non solo sulle analogie ma anche sulle differenze tra i meccanismi flessivi delle due lingue classiche.

5. METODOLOGIE

Di norma verrà proposta una lezione frontale con esercitazioni sull'argomento trattato. Se si presenteranno le condizioni a ciò, verrà utilizzato il laboratorio di informatica per svolgere esercitazioni con correzione automatica e immediata dei risultati.

Si prevedono due verifiche scritte e due o più orali nel trimestre; tre verifiche scritte e due o più orali nel pentamestre. Le verifiche scritte comporteranno l'uso del dizionario e consisteranno di lavori di traduzione dalla lingua antica all'italiano e viceversa, di domande teoriche, di esercizi di sostituzione e di scelta, effettuabili eventualmente anche con l'ausilio di computer.

Le verifiche orali partiranno in genere da esercizi già svolti a casa o eseguiti sul momento in classe, per spaziare poi su questioni teoriche fondamentali. Verrà valutata anzitutto (come requisito indispensabile) l'operatività degli alunni nel lavoro di traduzione, mentre la chiarezza teorica sarà richiesta come discriminante per valutazioni di eccellenza. L'impegno riceverà apprezzamento in ogni caso, ma la valutazione non potrà prescindere dal raggiungimento di soddisfacenti risultati operativi.

6. AUSILI DIDATTICI

Il manuale in adozione è *Vox maiorum* di Amalia Vanacore. Per quanto riguarda gli esercizi, si utilizzerà il primo volume. In alcuni momenti dell'anno si utilizzerà il laboratorio di informatica e/o la connessione ad internet per svolgere esercizi online predisposti dal docente.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare: recupero in itinere; corsi di recupero dopo lo scrutinio
- Recupero extra - curricolare: sportello didattico; recupero ad personam; studio individuale
- Valorizzazione eccellenze: approfondimenti durante la settimana di sospensione didattica; partecipazione a conferenze serali su tematiche relative al mondo classico; eventuale preparazione per la partecipazione a certamina regionali o nazionali

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si fa esplicito riferimento al ***Documento di programmazione del dipartimento per greco, sezione 4*** per quanto attiene ai CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA; ***sezione 2*** per quanto attiene agli OBIETTIVI SPECIFICI e ai *Descrittori standard di competenze*; ***sezione 9*** per quanto attiene alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte (Esercizi di grammatica e di frasi nel trimestre, versioni dal latino a partire da gennaio)	2 nel trimestre / 3 nel 2° periodo
Prove orali (interrogazioni - questionari - compitini di verbi)	2 nel trimestre / 2 nel 2° periodo

Il numero di prove specificato è da ritenersi come minimo. È possibile che tale numero venga superato sia nel primo, sia nel secondo periodo di valutazione.

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Oltre al riferimento ai lavori del Consiglio di classe (alla cui programmazione si rimanda), il docente si augura di poter incorporare le competenze chiave europee (ad esclusione della numero 7 e con comprensibili limiti nella numero 3) in un progetto di e-twinning, che verrà elaborato durante l'anno (Argomento provvisoriamente individuato: "Universalismo romano contro ordoliberalismo germanico: perché l'impero romano durò cinque secoli in occidente e quindici secoli in oriente, mentre l'attuale costruzione europea va disfacendosi nel giro di trent'anni").

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali / alunni con disabilità**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze di cittadinanza**